



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUALE FUTURO PER IL TEATRO REGIO?" PRESENTATA IN DATA 12 GIUGNO 2020 - PRIMA FIRMATARIA PATRIARCA.

Le/I sottoscritte/i Consigliere/i Comunali,

PRESO ATTO CHE

- durante il Consiglio Comunale dello scorso 8 giugno 2020 la Sindaca Appendino dichiarava la Sua volontà di commissariare il Teatro Regio, data la situazione finanziaria definita di "eccezionale gravità";
- nella suddetta seduta la Sindaca ha garantito la tutela delle posizioni occupazionali per il personale a tempo determinato contrattualizzate all'interno del Teatro;

RILEVATO CHE

- la Sindaca ha quantificato in 2,3 milioni di Euro il passivo dell'Ente Lirico e ha dichiarato che il Teatro verte in "uno stato debitorio pesante, una situazione non ripianabile alla luce dell'attuale contesto, se non attraverso un intervento straordinario";
- è stato ricordato come il D.Lgs. n. 367/1996 all'articolo 21, comma 1 punto b), preveda l'automatico ricorso al commissariamento nel caso in cui la perdita prevista a bilancio ecceda il 30% del patrimonio disponibile;

CONSIDERATO

che la Sindaca ha affermato che "i risparmi operati nell'anno di circa 1 milione di Euro e l'aumento dei ricavi da biglietteria, non hanno permesso di compensare la riduzione dei contributi del Fondo Unico per lo Spettacolo, per un valore di 1,2 milioni e il non raggiungimento degli obiettivi di fundraising" previsti nel piano di sviluppo 2019-2023;

VALUTATO INOLTRE CHE

- il Teatro Regio rappresenta per Torino, fin dalla sua fondazione, il simbolo delle aspirazioni della città e che il suo valore riconosciuto ne fa uno degli enti lirici più importanti d'Europa;

- la richiesta di commissariamento della Fondazione Teatro Regio di Torino è stata definita "improvvisa e inaspettata" dalla RSU del Teatro;
- la Sindaca, dopo aver imposto a forza il cambio di Sovrintendente scegliendo Graziosi, supportato anche da una sua personale lettera di referenze, ha sempre presentato il piano industriale approvato come risolutorio e salvifico nonostante le numerose perplessità sollevate dalle minoranze sulla sua attendibilità finanziaria e gestionale;
- tutti gli interventi pubblici della Sindaca, anche recenti, avevano rassicurato i Consiglieri circa le prospettive di crescita e risanamento finanziario del Teatro senza mai accennare ad una situazione tanto drammatica e ad ipotesi di commissariamento mentre ora si enfatizzano le performance negative dell'Ente in rapporto alle altre Fondazioni liriche e si definisce il ricorso al commissariamento come un gesto di responsabilità e una scelta precisa della Sindaca;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali concrete garanzie vi siano per la qualità della programmazione artistica e il mantenimento della professionalità e della stabilità delle maestranze del Teatro Regio nel caso di nomina di un commissario ministeriale;
- 2) quali azioni intendano mettere in campo per tutelare i livelli occupazionali all'interno del Teatro;
- 3) come intendano scongiurare il declassamento del Teatro Regio;
- 4) come intendano tutelare il Teatro Regio di Torino.

Presentazione: PATRIARCA, FOGLIETTA, LO RUSSO, POLLICINO, CURATELLA, SCANDEREBECH, MAGLIANO, LUBATTI, TISI, TRESSO.